

BIREL ART 2017 - Press release n°15

**T**he performance of Birel ART at the World KZ Championship and the KZ2 International Super Cup was another success. Riccardo Longhi dominated in KZ2 before concluding on the podium, while Marijn Kremers played a leading role among the elite of KZ and finished 6th in the world.

The biggest CIK-FIA event for the gearbox karts was particularly intense this year at Wackersdorf in Germany. The large number of participants, the winding Bavarian track and the changing grip in the rainy periods were very selective. The new 2018 Birel ART chassis, in combination with the excellent TM engines from the factory in KZ and the Daldosso KZ2 engines, allowed the drivers to express their talents to the fullest.

Riccardo Longhi long maintained the hope of a victory in the KZ2 International Super Cup. Setting the pace with pole position in Timed Practice, the young Italian took five wins and a 2nd place in the many Qualifying Heats. He stayed in the top three in the Final, but could not find the opening on his rivals despite his great speed. The lap record holder of the event, Longhi climbed to the third step of the podium, the best result of his career equaling the performance of Menno

Pauw in 2014 at Sarno.

Alexander Dahlberg had shown good potential, starting with a top 10 in Qualifying. Delayed more often was fair in the heats, he nevertheless qualified for the Final, but had to retire before he could defend his chances. In a rare competition in Europe, the Australian Troy Loeskow (Ricciardo Kart) qualified 23rd for the Final. The Czech Dominik Javurek from the Joka Racing team made a fine recovery from 32nd in Qualifying to 12th position.

A very promising young Dutch driver, Marijn Kremers defended the colours of Birel ART brilliantly in the World KZ Championship. After 2nd fastest in Qualifying, he was in the top five of the heats. Challenged at the start of the Final, Marijn got the maximum out of his equipment to return to 6th position on the finish line. Despite a disappointing Qualifying,



Rick Dreezen (KSW Birel ART Austria) managed to gain 14 places in the Final to finish 15th.

Rubens Barrichello had participated last year in World KZ with the Birel ART Racing Team. At Wackersdorf, another great name of motorsport, the 1999 European Champion and double vice-World Champion Ronnie Quintarelli was back in service. «Along with my GT career in Japan with Nissan, I've always kept in touch with karting. When Birel ART and TM Racing offered me the chance to compete in the World Championship, I immediately jumped at the opportunity. I was lacking a few days of testing with the current tyres, much harder than the special tyres that I used at the time and which are still used in Japan. I also had to get used to the detachable spoilers. I gradually returned to the pace and I was able to regain

eight places in the Final, and was delighted with this beautiful experience with a professional team like Birel ART.»

The head of the racing team, Rickard Kaell Franchini took stock of this World Championship: «No doubt, the performance was there at Birel ART this weekend at Wackersdorf. Longhi was certainly in a position to win the KZ2 Super Cup after a perfect start of the event. The race decided otherwise in the Final, but there is no doubt as to the level of competitiveness of our equipment. Similarly, Kremers was also among the fastest in KZ and had plenty of time in the top three. Even though a win escaped us, we were able to demonstrate very convincing potential this season, which enables us to rely on a solid base to do even better next year.»

**BIRELART.COM**





BIREL ART 2017 - Comunicato n°15

**L**a prestazione di Birel ART in occasione del Campionato del Mondo KZ e della KZ2 International Super Cup è stata ancora all'insegna della performance. Riccardo Longhi ha dominato nella KZ2 prima di terminare sul podio, mentre Marijn Kremers ha ben figurato tra l'élite della KZ conquistando il sesto posto mondiale.

L'appuntamento più importante CIK-FIA dei go-kart con cambio è stato particolarmente intenso quest'anno a Wackersdorf (Germania). Il nutrito numero di partecipanti, il sinuoso tracciato bavarese e i continui cambi di aderenza a causa della pioggia hanno reso la gara molto selettiva. Insieme agli eccellenti motori TM dell'azienda nella KZ o del preparatore Daldosso nella KZ2, i nuovi telai Birel ART 2018 hanno consentito ai loro piloti di esprimere al meglio il loro talento.

Riccardo Longhi ha sperato fino all'ultimo in una vittoria nella KZ2 International Super Cup. Autore della pole durante le prove cronometrate, il giovane italiano ha inanellato cinque vittorie e un secondo posto nel corso delle numerose manche di qualificazione. Si è mantenuto nel trio di testa durante la finale, ma non è riuscito a sorpassare i suoi rivali nonostante la velocità. Detentore del record della prova, Longhi è salito sul terzo gradino del podio, il miglior risultato di carriera che eguaglia la performance di Menno Pauw nel 2014 a Sarno.

Alexander Dahlberg aveva dimostrato un ottimo potenziale iniziando nella top 10 delle prove cronometrate. Ostacolato spesso nelle manche, è riuscito a qualificarsi per la finale, ma ha dovuto ritirarsi prima di riuscire a difendere le sue possibilità di successo. Poco abituato alle competizioni europee, l'australiano Troy Loeskow (Ricciardo Kart) si è comportato dignitosamente qualificandosi al ventitreesimo posto per la finale. Il ceco Dominik Javurek del Team Joka Racing ha realizzato in questa occasione una bella rimonta dal 32° posto delle prove cronometrate al 12° in finale.

Giovane pilota olandese molto promettente, Marijn Kremers ha brillantemente difeso i colori di Birel ART nel Campionato mondiale KZ. Autore del secondo miglior tempo delle prove cronometrate, ha conservato la sua posizione nei top 5 nelle manche. Disturbato all'inizio della finale, Marijin ha tratto il massimo dal suo mezzo per rimontare e tagliare il traguardo al sesto posto. Nonostante un tempo deludente durante le prove



cronometrate, Rick Dreezen (KSW Birel ART Austria) è riuscito a rimontare quattordici posizioni chiudendo al quindicesimo posto.

Rubens Barrichello aveva partecipato lo scorso anno al mondiale KZ con il Team Birel ART Racing. A Wackersdorf è un altro grande nome dell'automobilismo, il campione europeo 1999 e due volte vice campione del mondo Ronnie Quintarelli che è tornato in servizio. *“Parallelamente alla mia carriera nella GT in Giappone con Nissan, ho sempre mantenuto i contatti con il karting. Quando Birel ART e TM Racing mi hanno proposto di partecipare al Campionato del Mondo ho colto subito l'occasione. Mi sono mancate alcune giornate di allenamento con gli pneumatici attuali molto più duri degli pneumatici speciali che utilizzavo al tempo e che sono sempre consentiti in Giappone. Ho dovuto anche abituarli agli spoiler staccabili. Sono rientrato progressivamente nel ritmo e sono riuscito a rimontare*

*otto posizioni in finale. Sono felice di questa bella esperienza con un team professionale e importante come Birel ART.”*

Il responsabile del team racing Rickard Kaell Franchini ha fatto un bilancio di questo mondiale: *“Non c'è alcun dubbio che le prestazioni non sono mancate a Birel ART questo week-end a Wackersdorf. Longhi era sicuramente nella posizione di vincere la Super Cup KZ2 dopo un inizio perfetto. Purtroppo la gara finale è andata diversamente, ma questo non mette assolutamente in discussione il livello di competitività del nostro mezzo. Anche Kremers è stato tra i più veloci della KZ ed è riuscito senza problemi a piazzarsi tra i primi tre. Anche se la vittoria ci è sfuggita, abbiamo potuto dimostrare un potenziale veramente convincente in questa stagione, ciò che ci consente di contare su una base solida per fare ancora meglio l'anno prossimo.”*





BIREL ART 2017 - Communiqué de presse n°15

**L**a prestation de Birel ART lors du Championnat du Monde KZ et de la Super Coupe Internationale KZ2 a encore été placée sous le signe de la performance. Riccardo Longhi a dominé en KZ2 avant de conclure sur le podium, tandis que Marijn Kremers jouait les premiers rôles parmi l'élite de la KZ et terminait au 6e rang mondial.

Le plus grand rendez-vous CIK-FIA des karts à boîte de vitesses aura été particulièrement intense cette année en Allemagne à Wackersdorf. Le grand nombre de participants, le tracé bavarois sinueux et l'adhérence changeante sous les passages pluvieux ont été très sélectifs. En association avec les excellents moteurs TM de l'usine en KZ ou du préparateur Daldosso en KZ2, les nouveaux châssis Birel ART 2018 ont permis à leurs pilotes d'exprimer au mieux leur talent.

Riccardo Longhi a longtemps entretenu l'espoir d'une victoire dans la Super Coupe Internationale KZ2. Auteur de la pole position pendant les essais chronométrés, le jeune Italien enchaînait cinq victoires et une 2e place au cours des nombreuses manches qualificatives. Il se maintenait dans le trio de tête pendant la finale, mais ne parvenait pas à trouver l'ouverture sur ses rivaux malgré sa grande rapidité. Détenteur du record de l'épreuve, Longhi montait sur la 3e marche du podium, le meilleur résultat de sa carrière égalant la performance de

Menno Pauw en 2014 à Sarno.

Alexander Dahlberg avait montré un bon potentiel en commençant dans le top 10 des chronos. Retardé plus souvent qu'à son tour dans les manches, il se qualifiait néanmoins pour la finale, mais devait abandonner avant d'avoir pu défendre ses chances. Peu habitué des compétitions en Europe, l'Australien Troy Loeskow (Ricciardo Kart) n'a pas démerité en se qualifiant 23e pour la finale. Le Tchèque Dominik Javurek du Team Joka Racing effectuait pendant ce temps une belle remontée du 32e chrono jusqu'à la 12e position finale.

Jeune pilote néerlandais très prometteur, Marijn Kremers défendait les couleurs de Birel ART avec brio dans la Championnat du Monde KZ. Auteur du 2e meilleur temps des essais, il tenait son rang dans le top 5 des manches. Chahuté au départ de la finale, Marijn tirait le maximum de son matériel pour revenir en 6e position sur la ligne d'arrivée. Malgré un



temps décevant lors des chronos, Rick Dreezen (KSW Birel ART Austria) parvenait à reprendre 14 places en finale pour terminer 15e.

Rubens Barichello avait participé l'an dernier au mondial KZ avec le Birel ART Racing Team. À Wackersdorf, c'est un autre grand nom du sport automobile, le Champion d'Europe 1999 et double vice-Champion du Monde Ronnie Quintarelli, qui reprenait du service. « Parallèlement à ma carrière en GT au Japon avec Nissan, j'ai toujours gardé le contact avec le karting. Quand Birel ART et TM Racing m'ont proposé de participer au Championnat du Monde, j'ai tout de suite sauté sur l'occasion. Il m'a manqué quelques journées d'entraînement avec les gommes actuelles, beaucoup plus dures que celles des pneus spéciaux que j'utilisais à l'époque et qui sont toujours de mise au Japon. J'ai dû également m'habituer aux spoilers détachables. Je suis progressivement rentré dans le

rythme et j'ai pu regagner 8 places en finale, ravi de cette belle expérience avec un team professionnel réputé comme Birel ART. »

Le responsable du team compétition Rickard Kaell Franchini dressait le bilan de ce mondial : « Pas de doute, la performance était bien présente chez Birel ART ce week-end à Wackersdorf. Longhi était assurément en position de remporter la Super Coupe KZ2 après un début de meeting parfait. La course en a décidé autrement lors de la finale, mais cela ne remet pas en cause le niveau de compétitivité de notre matériel. De même, Kremers était également parmi les plus rapides en KZ et avait largement sa place dans le top 3. Même si la victoire nous a échappé, nous avons pu démontrer un potentiel vraiment convaincant cette saison, ce qui nous permet de nous appuyer sur une base solide pour faire encore mieux l'année prochaine. »

**BIRELART.COM**

